



COMANDO BRIGATA ALPINA "JULIA"
DISTACCAMENTO ALLA SEDE NAZIONALE
DIREZIONE DI INTENDENZA

Atto Autorizzativo n. 86

in data 21/01/2021

OGGETTO: determina a contrarre per la riparazione di una trinciatrice laterale mod FERRI ZME 125 utilizzata per la manutenzione ed il mantenimento delle aree addestrative utilizzate durante le esercitazioni delle truppe di prossimo impiego Fuori Area.

Cpt. 1189/7/61 - OPS - RL - UFFICIO SISTEMI PER LA MOBILITA - Fuori Area 2021 - Anticipazione
Spesa presunta di € 1.640,00, comprensiva di I.V.A. di legge
Contributo ANAC a carico della Stazione Appaltante pari a 0,00 €
Reparto amministrato richiedente: REGGIMENTO "PIEMONTE CAVALLERIA" (2°)
CIG Z73304E42D

- PREMESSO CHE:**
- le norme di cui al combinato disposto dell'art. 9 del D.L. 66/2014 e 23 *ter* del D.L. 90/2014, pur non modificando le previgenti disposizioni per l'affidamento di beni e servizi in materia di *spending review*, hanno impresso una forte spinta verso la centralizzazione della spesa attraverso forme accentrate di committenza pubblica;
 - nell'ordinamento nazionale le centrali uniche di committenza rappresentano un modello organizzativo necessitato nella considerazione che le stesse enfatizzano l'obiettivo di riduzione della spesa pubblica incidendo sulle logiche di mercato per favorire migliori condizioni grazie all'aggregazione della domanda;
 - in relazione agli obiettivi di finanza pubblica, la Direzione Di Intendenza della Brigata Alpina "JULIA", è deputata ad assolvere compiti riconducibili alla razionalizzazione dei processi di spesa compresi quelli per l'approvvigionamento di beni e servizi e all'appalto dei lavori attraverso l'acquisizione centralizzata presso un'unica amministrazione aggiudicatrice ai sensi dell'art. 3, comma 1 del D.Lgs. 50/2016 nel testo vigente, e degli artt. 2, 33 della Direttiva Europea 2014/24/UE;
 - l'art. 450, comma 1 del D.P.R. n. 90 del 15 marzo 2010 "Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare, a norma dell'articolo 14 della legge 28 novembre 2005, n.246" e s.m.i., definisce le competenze del Direttore di Intendenza;
- VISTO:** il D.Lgs 50/2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", art. 32, comma 2 il quale prevede che prima delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti, in conformità ai loro ordinamenti, decretino o determinino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- CONSIDERATO:** che si rende necessario procedere all'approvvigionamento di quanto richiesto dal REGGIMENTO "PIEMONTE CAVALLERIA" (2°) con il Progetto di Spesa protocollo n. MD_E23253 REG2021 0000715 20/01/2021;
- VERIFICATO CHE:**
- in relazione all'esigenza prospettata, sussiste in nesso eziologico tra obiettivi irrinunciabili di spesa ed imputabilità sullo specifico capitolo di bilancio;
 - sussiste la disponibilità finanziaria sul pertinente capitolo di bilancio;
- ACCERTATO:** il "nesso strumentale/causale" della spesa con l'impiego di Contingenti militari all'estero, così come definito dalla Circolare n. 55 "direttiva applicativa concernente la disciplina delle spese direttamente connesse con l'impiego di Contingenti militari all'estero ("fuori area") e delle Unità in territorio metropolitano (Operazione "strade sicure")", della Direzione di Amministrazione dell'Esercito e successivi approfondimenti;
- PRESO ATTO:** che il Reparto amministrato richiedente, ai sensi dell'art 159, comma 3 del citato D.Lgs 50/2016 ha individuato quale Responsabile del procedimento per la fase di:
- Programmazione e Progettazione, il Ten. com. Giulia Gioia;
 - Esecuzione Contrattuale il Ten. Col. Giuseppe Vadalà;
- CONSIDERATO:** che in ragione della natura del presente appalto risulta maggiormente premiante identificare nel Capo del Servizio Amministrativo il Responsabile del procedimento per la fase di affidamento, in applicazione dell'art. 451 del D.P.R. 90/2010 e giusto quanto decretato con l'Atto Dispositivo n. 1 del corrente E.F.. Quanto sopra, in luogo dell'istituto dell'affidamento delegato, previsto dalla Direttiva 8007 "Linee guida e di indirizzo per l'efficientamento della filiera approvvigionativa in ambito F.A.", Ed. 2019 di SME – UG CRA "E.I. ";

VISTO: il Regio Decreto 18 novembre 1923 n. 2440 recante “Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità dello Stato” ed il Regio Decreto 23 maggio 1924 n. 827 recante “Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato”;

TENUTO CONTO: che ai sensi dell'art. 69 del R.D. n. 827/1924 (giusto anche quanto stabilito dal Consiglio di Stato - cfr. Sez.VI, Sent. 6/2008, n. 2016), è possibile procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;

TENUTO CONTO: del principio generale di motivazione degli atti amministrativi sancito dall'art. 3 della legge 7 agosto 1990 n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e dei principi di trasparenza e pubblicità dell'attività amministrativa come declinati dagli artt. 30, comma 1 del prefato D. Lgs 50/2016 e dall'art. 1, commi 15, 16 e 32 della Legge 190/2012 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;

VISTO: il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;

VISTA: la lettera n. 0131166 del 21 giugno 2019 dello SME - U.G. CRA “E.I.” avente per oggetto “Disposizioni in materia di spesa delegata”;

VISTO: l'art. 1, commi 1, 2 e 3 del D.L. 76/2020 recante “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali” con particolare riguardo alle deroghe apportate al Codice degli Appalti Pubblici;

VISTE: le determinazioni, deliberazioni ed i provvedimenti dell'Autorità Nazionale Anticorruzione e tenuto conto dei provvedimenti attuativi emanati con Decreto Ministeriale;

TENUTO CONTO: del c.d. “diritto pretorio” costituito dalle sentenze espresse in materia dalla giustizia amministrativa;

CONSIDERATO: che la procedura sotto soglia risulta maggiormente rispondente alla tipologia di approvvigionamento da espletare in considerazione del valore economico dell'appalto, per il quale appare sproporzionata l'attivazione di una procedura ordinaria di cui agli artt. 60 e seguenti del Codice tenuti in considerazione i costi ed i tempi necessari per l'espletamento;

TENUTO CONTO: che non risultano attive convenzioni stipulate da CONSIP o da altri soggetti qualificabili come centrali di committenza ai sensi degli articoli 26 della legge n. 488/1999 e 37 del D.Lgs. 50/2016;

TENUTO CONTO: che non risultano attivi Accordi Quadro stipulati da CONSIP o da altri soggetti qualificabili come centrali di committenza ai sensi del prefato disposto normativo;

TENUTO CONTO: che ai sensi dell'art. 1, comma 450 della legge n. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 130 della legge n. 145/2018 (legge di Bilancio 2019), per gli acquisti di beni e servizi di valore inferiore a € 5.000 non si rende necessario l'utilizzo del Mercato elettronico o di sistemi telematici d'acquisto;

APPURATO: che sotto il profilo del rischio di interferenza, nell'esecuzione del presente appalto non si appalesa esistente la citata categoria di rischio e, conseguentemente, a norma dell'art. 26, comma 3 del D.Lgs. n. 81/2008, non si rende necessaria la redazione del DUVRI; i costi di sicurezza sono pari a 0,00 €,

fermi gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto (art. 3, comma 1, lett. cccc) e di negoziazione (art. 3, comma 1, lett. dddd) del D.Lgs. n. 50/2016, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa,

AUTORIZZO

in relazione alle motivazioni espresse nel dispositivo che si danno per intero richiamate e trasfuse, il Responsabile del procedimento per la fase di affidamento ad avviare le discendenti azioni amministrative tese a garantire l'approvvigionamento *de quo* nel rispetto dei principi di cui all'art. 30, commi 1 e 7 del D.Lgs. 50/2016, secondo le seguenti modalità:

- affidamento diretto ai sensi della legge n. 120/2020 di conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 76/2020 recante “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”, previa consultazione di n. 1 operatore economico;
- il criterio di aggiudicazione scelto, ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016, art. 36, comma 9 bis, è quello del minor prezzo.

La spesa complessiva presunta di € 1.640,00, comprensiva degli oneri fiscali, verrà formalmente impegnata sul capitolo in epigrafe con il provvedimento di affidamento di competenza del predetto Capo del Servizio Amministrativo.

La presente autorizzazione composta da n. 2 pagine in calce sottoscritte è emessa in duplice copia originale di cui:

- una copia per la raccolta delle disposizioni amministrative dell'esercizio finanziario in corso;
- una copia per uso d'ufficio a corredo del fascicolo contrattuale.

La presente determinazione amministrativa, fatto salvo quanto previsto dall'art. 1, comma 32 della legge 190/2012 e dal D.Lgs 33/2013, sarà pubblicata ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs 50/2016, sul *sito web* istituzionale dello Stato Maggiore dell'Esercito, nella sezione “bandi di gara”.

IL DIRETTORE

(Col. com. t. ISSMI Mario VELON)

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, co. 2 del D.Lgs. n. 39/1993)

p.p.v.

IL CAPO DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO

(Magg. com. Paolo FALCO)

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, co. 2 del D.Lgs. n. 39/1993)